



PROCEDURA SELETTIVA PER LA CHIAMATA DI UN PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E2 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(Decreto del Rettore n. 1065 del 27 luglio 2021 - avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 59 - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami – del 27 luglio 2021)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 1904 del 21 dicembre 2021, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

prof.ssa Luisa Antonioli

prof.ssa Vittoria Barsotti

prof.ssa Silvia Ferreri

si riuniscono per via telematica sulla piattaforma GMeet in data 26 gennaio 2022 alle ore 11: la partecipazione di tutti i commissari rende valida la presente seduta telematica.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹ e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione.

La commissione designa presidente la prof.ssa Barsotti, e segretario verbalizzante la prof.ssa Antonioli.

La commissione, preso atto dei punteggi di cui all'art. 3 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori ordinari e associati e di quanto stabilito negli artt. 4, 5, 6 e

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori, 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario. La ricusazione sospende il processo.



7, definisce il dettaglio dei criteri di valutazione e dei punteggi da attribuire.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE **(punteggio massimo 40)**

Ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono considerate le pubblicazioni di cui alla normativa relativa alla valutazione della qualità della ricerca.

Il punteggio massimo di 40 di cui al Regolamento risulterà da una valutazione globale dell'intero *corpus* delle pubblicazioni scientifiche presentate, preso atto dei singoli giudizi analitici redatti per ciascuna pubblicazione, giustificato da un giudizio globale circostanziato a cui sarà attribuito un voto che al massimo può risultare 40.

Ciascuna pubblicazione scientifica sarà valutata sulla base degli elementi qui sotto elencati con un giudizio analitico circostanziato:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- b) congruenza con il settore concorsuale e con il profilo scientifico individuato da uno o più settori scientifico-disciplinari indicati nel bando;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione, sulla base delle dichiarazioni esplicite sull'apporto riportate in ogni pubblicazione

ATTIVITA' DIDATTICA **(punteggio massimo 25)**

Il punteggio massimo di 25 punti è così ripartito:

15 punti per chi è in possesso dei requisiti utili al fine dell'esonero della prova didattica secondo quanto stabilito dall'art. 8 comma 3 lett. h) del [Regolamento](#), e cioè per chi è già professore associato o ordinario in Università italiane **oppure** per chi ha svolto negli ultimi cinque anni e in tre anni accademici distinti attività didattica frontale non inferiore a 35 ore annue, nel settore scientifico-disciplinare indicato nel bando, in corsi di laurea o laurea magistrale presso Atenei italiani **oppure** per chi supera la prova didattica.

Punteggio massimo 10 punti per l'attività didattica ulteriore rispetto a quella utile ai fini dell'esonero dalla prova didattica.

I 10 punti saranno attribuiti valutando il volume e la continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui si è assunta la responsabilità,



nonché la congruenza con il settore concorsuale messo a bando, e in subordine anche col relativo macrosettore, ivi comprese le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti.

CURRICULUM

(punteggio massimo 35 così ripartiti):

Punteggio massimo 25, per tutta l'attività scientifica ulteriore alle pubblicazioni scientifiche, assegnato "a corpo", sulla base delle attività sotto menzionate:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali ed internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività di ricerca quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste;
- b) attività di terza missione e conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- d) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di sospensione del rapporto di lavoro e altri periodi di congedo o di aspettativa stabiliti dalle leggi vigenti e diversi da quelli previsti per motivi di studio;
- e) ogni altro titolo previsto dalla normativa vigente, quali
 - *organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero;*
 - *responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private;*
 - *responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;*
 - *partecipazione al collegio dei docenti, ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero;*
 - *formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali;*
 - *conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore;*
 - *specifiche esperienze professionali caratterizzate da attività di ricerca del candidato e attinenti al settore concorsuale per cui è presentata la domanda;*

Punteggio massimo 10 punti per attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionale:



(saranno considerate la numerosità e la durata delle suddette attività, tipologia e specificità. Sarà valutata in particolare l'attività svolta con riferimento ai ruoli di senatore di Università; consigliere di amministrazione di Università; direttore di dipartimento universitario; presidente di corso di laurea; coordinatore di dottorato; membro di nucleo di valutazione di Università; membro di presidio di qualità di Università; oltre ad altre attività istituzionali, organizzative e di servizio svolte presso Istituzioni di alta formazione e di ricerca nazionale e internazionali e altre attività desunte dal curriculum e/o dalla domanda.)

La commissione specifica che l'accertamento della competenza linguistica avverrà tramite colloquio, della durata di circa venti minuti, su un testo di cultura generale e relativa comprensione da accertare tramite sintetica esposizione orale del contenuto del testo da parte del candidato e risposte dello stesso a correlate domande.

La seduta termina alle ore 11.50.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

La commissione

prof. ssa Vittoria Barsotti presidente

prof. ssa Silvia Ferreri membro

prof. ssa Luisa Antonioli segretario